Ordine del giorno n. 20

del 19 gennaio 2022

(collegato alla proposta di deliberazione n. 159/2021)

PREMESSO CHE

esistono a Roma centinaia di grandi aziende pubbliche e private con cui si devono attivare accordi vincolanti per contribuire alla buona immagine della città;

tali aziende, infatti, utilizzano il prestigio, la centralità, l'interconnessione della città per svolgere le loro attività e introitare guadagni;

"Poste Italiane", "Enel", "Trenitalia", "Ferrovie dello Stato", "Tim", "Banca d'Italia", gli "Istituti di credito privati", i "Ministeri" e le loro sedi distaccate, i "plessi scolastici", le sedi di "ospedali", le Asl, il "Coni" e le "Federazioni sportive", le "Società autostradali", "l'Anas", la "Regione Lazio" e le sue Partecipate, hanno un patrimonio immobiliare straordinario poco manutenuto o fortemente trascurato;

si tratta spesso di esempi di architettura razionalista o liberty che devono essere sorvegliati per evitare che divengano luoghi di bivacco sulle cui pareti possano esercitarsi indisturbati i graffitari;

nel caso delle competenze specifiche della Rete Ferroviaria Italiana si constata una totale indifferenza negli obblighi alla vigilanza, al controllo e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei valli ferroviari, spesso ridotti a discariche o a platee per teppisti animati da una presunta arte pittorica, ma anche delle aree demaniali di proprietà trasformati in latrine, luoghi di spaccio, prostituzione, occupazioni abusive, attività illegali e criminali;

CONSIDERATO CHE

è inaccettabile che grandi e prestigiose aziende non sentano la responsabilità di rappresentare l'immagine di Roma e non abbiano cura della città dalla quale traggono massimi profitti;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

affinché si valuti la necessità di stipulare accordi e convenzioni per richiamare ed esercitare le responsabilità di cui in premessa, al fine di raggiungere l'obiettivo di un ritorno concreto di immagine anche per le aziende evocate, un miglioramento sostanziale del decoro urbano, la presentazione di Roma ai fruitori dei servizi citati come città dignitosa e ordinata.

F.to: Santori e Matone.

Il suesteso ordine del giorno è stato approvato dall'Assemblea Capitolina con 38 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Raggi, nella seduta del 19 gennaio 2022.